



VERBALE della CONSULTA DEL 19 Dicembre 2014

Il giorno 19 del mese di Dicembre dell'anno 2014 alle ore 21.15 presso la sede sociale in Milano, via Bezzecca n. 3, si è riunita la Consulta del C.I.G. Centro di Iniziativa Gay, Arcigay Milano ONLUS, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Pubblicità Telefono amico e accoglienza;
- 2) Modifiche Statuto secondo l'art. 36 dello Statuto;
- 3) Commissione E20;
- 4) EXPO in Città;
- 5) Aggiornamenti Milano Pride 2015;
- 6) Questione Arcigay-Andoos;
- 7) Campagna Tesseramento CIG Arcigay Milano;
- 8) Coordinamento Arcobaleno
- 9) Vari ed eventuali

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Viene eletto Presidente della Seduta Roberto Muzzetta e Segretario Verbalizzante Fabio Galantucci.

Il Presidente della seduta accerta la presenza dei seguenti componenti della Consulta e Invitati Permanenti:

Pellegatta Fabio (presidente)
Baldanza Fabio (vicepresidente)
Pigino Walter (tesoriere)
Alfano Giovanni (delegato),
Galantucci Fabio (delegato)
Leone Claudio, (delegato)
Muzzetta Roberto (delegato)
Palmeri Alessandro (Sez. GruppoScuola),
Marco Pivi (Coord. Sez. TelefonoAmico)
Gerli Umberto (Coord. Gruppo Lavoro)

Assente/i giustificato/i: Ilia Lucenti (Coord. Sez. Accoglienza), Salinari Alessio (delegato), sez. Biblioteca

Il Presidente della Seduta illustra il primo punto all'ordine del giorno: pubblicità Telefono amico e accoglienza;

Il coordinatore Marco Pivi informa I Consulta circa le diverse modalità attraverso le quali la sezione intende procedere per promuovere il Telefono Amico

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno: Modifiche Statuto secondo l'art. 36 dello Statuto;



C.I.G.
Centro di Iniziativa Gay
Arcigay Milano ONLUS



a seguito di una richiesta da parte della Provincia di Milano, la consulta (si veda art. 36) approva la modifica all'articolo 11 dello statuto del CIG Arcigay di Milano come in allegato al presente verbale. La consulta provvederà a rendere pubblico e accessibile a tutti i soci le modifiche allo statuto in tempi tecnici.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno: Commissione E20

Il coordinatore della Commissione E20 illustra le attività in corso della Commissione e i progetti futuri. Si apre una discussione tra i componenti della Consulta.

Su richiesta del presidente della seduta, viene modificata la discussione del ODG.

In relazione al quinto punto all'ordine del giorno: Aggiornamenti Milano Pride 2015,

Roberto Muzzetta comunica alla consulta che i lavori della commissione Pride sono ripresi e annuncia le dimissioni dalla carica di coordinatore, informando che sarà individuata una nuova figura nella commissione che sarà successivamente proposta alla Consulta.

In relazione all'ottavo punto all'ordine del giorno: Coordinamento Arcobaleno

Il presidente informa la consulta del dibattito interno al Coordinamento Arcobaleno circa lo svolgimento del prossimo Milano Pride e annuncia che le questioni saranno discusse in una riunione convocata per il 7 gennaio.

In relazione al nono punto all'ordine del giorno: Varie ed eventuali,

I componenti della Consulta discutono circa la presenza al tavolo convocato presso la Casa dei Diritti e deliberano all'unanimità la partecipazione della sezione Scuola al tavolo.

La Consulta appoggia la richiesta di Umberto Gerli di lavorare affinché si crei un gruppo Lavoro a livello nazionale

Il Presidente comunica il rinvio dei punti all'Ordine del Giorno non discussi ad una prossima riunione e invita i componenti della Consulta a intervenire per eventuali comunicazioni non afferenti punti all'ordine del giorno.

Alle ore 1.30 il Presidente dichiara terminata la seduta, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale che dovrà essere esposto entro 48 ore in apposito spazio del Comitato e affisso per almeno 30 giorni.

Sarà cura del Segretario della Consulta apporre il verbale entro trenta giorni nel Libro verbali. Tale verbale deve essere sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario verbalizzante.



C.I.G.
Centro di Iniziativa Gay
Arcigay Milano ONLUS



Milano, 19/12/2014

Il Presidente della Seduta Roberto Muzzetta

Il Segretario Fabio Galantucci

Modifiche degli articoli 7, 11 e 38 dello statuto del CIG Arcigay di Milano

Articolo	Statuto Attuale	Statuto di modifica
Art. 7	<p>(Partecipazione)</p> <p>L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti i soci: le cariche sociali sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati.</p> <p>Il C.I.G. per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma gratuita e libera dai soci. In caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale, anche</p>	<p>(Partecipazione)</p> <p>L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità ed uguaglianza dei diritti di tutti i soci: <u>Tutte le cariche sociali sono elettive e tutti gli associati possono esservi nominati. Tutti le cariche elettive si intendono a titolo gratuito</u></p> <p>Il C.I.G. per il perseguimento dei propri fini istituzionali si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma gratuita e libera dai soci. In caso di particolare necessità, l'associazione può assumere lavoratori dipendenti o</p>



	ricorrendo a propri associati.	avvalersi di prestatori di lavoro autonomo o professionale.
Art. 11	<p>(Disciplina)</p> <p>Ogni qualvolta un socio si renda responsabile di atti od omissioni che provochino danni, morali o materiali al CIG ad altre Associazioni aderenti ad Arcigay e/o ai loro associati e/o utenti, o che non rispettino le norme sancite dallo Statuto, dal regolamento o deliberate dagli organi del CIG potrà essere sospeso da parte del Presidente, con contestuale disattivazione della tessera. Il Presidente entro 1 giorno dovrà darne comunicazione al Segretario della Consulta e aggiornare l'Ordine del giorno della successiva riunione. Qualora sia possibile contattare il socio, il Segretario della Consulta dovrà comunicargli l'avvenuta sospensione. La Consulta deciderà se revocare la sospensione o tramutarla in espulsione.</p> <p>La sospensione di soci componenti della Consulta o agli organi di garanzia non ha effetto immediato, ma deve essere sottoposta al parere della Consulta. La sospensione dello status di socio implica l'impossibilità di accesso alle sedi dei Comitati provinciali Arcigay e delle Associazioni affiliate e di partecipazione alle loro attività.</p> <p>Il socio partecipante all'Assemblea dei Soci non può essere sospeso, ma direttamente espulso con voto favorevole dell'Assemblea dei Soci. Il socio sospeso o espulso potrà appellarsi agli organi di</p>	<p>(Disciplina)</p> <p>Ogni qualvolta un socio si renda responsabile di atti od omissioni che provochino danni, morali o materiali al CIG ad altre Associazioni aderenti ad Arcigay e/o ai loro associati e/o utenti, o che non rispettino le norme sancite dallo Statuto, dal regolamento o deliberate dagli organi del CIG potrà essere sospeso da parte del Presidente, con contestuale disattivazione della tessera. Il Presidente entro 1 giorno dovrà darne comunicazione al Segretario della Consulta e aggiornare l'Ordine del giorno della successiva riunione. Qualora sia possibile contattare il socio, il Segretario della Consulta dovrà comunicargli l'avvenuta sospensione. La Consulta deciderà se revocare la sospensione o tramutarla in espulsione.</p> <p>La sospensione di soci componenti della Consulta o agli organi di garanzia non ha effetto immediato, ma deve essere sottoposta al parere della Consulta. La sospensione dello status di socio implica l'impossibilità di accesso alle sedi dei Comitati provinciali Arcigay e delle Associazioni affiliate e di partecipazione alle loro attività.</p> <p><u>Durante l'assemblea dei soci, il provvedimento di espulsione sarà deliberato direttamente con voto favorevole dell'Assemblea dei Soci.</u> Il socio sospeso o espulso potrà appellarsi agli organi di</p>



	garanzia definiti dal presente Statuto o direttamente a quelli definiti dallo Statuto di Arcigay.	garanzia definiti dal presente Statuto o direttamente a quelli definiti dallo Statuto di Arcigay.
Art. 38	<p>(Scioglimento dell'Associazione)</p> <p>Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci con i 3/4 dei presenti, tale scioglimento dovrà essere confermato da una seconda Assemblea convocato non prima dei 30 e non oltre i successivi 60 giorni. Lo scioglimento dell'Associazione potrà avvenire anche a seguito di quanto riportato all'Art. 21). L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio sociale, fermo restando che, non avendo scopo di lucro, la devoluzione del patrimonio sociale dovrà essere disposta esclusivamente a favore di Enti o Associazioni culturali, assistenziali, benefiche o sportive senza finalità di lucro, nonché a Onlus.</p>	<p>(Scioglimento dell'Associazione)</p> <p>Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci con i 3/4 dei presenti, tale scioglimento dovrà essere confermato da una seconda Assemblea convocato non prima dei 30 e non oltre i successivi 60 giorni. Lo scioglimento dell'Associazione potrà avvenire anche a seguito di quanto riportato all'Art. 21). L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori.</p> <p><u>Il patrimonio residuo, dopo l'esaurimento della liquidazione, sarà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato di utilità sociale con finalità analoghe, fatto salva diversa destinazione imposta dalla legge.</u></p>